

Il soggetto aggiudicatore è l'Azienda regionale per i porti fluviali di Cremona e Mantova, ente regionale di diritto pubblico.

HUB INTERPORTUALI

Con delibera n. 130 del 6 aprile 2006 – Rivisitazione Programma delle Infrastrutture strategiche – il CIPE conferma, per l'hub interportuale di Segrate, le opere complementari del centro intermodale (1° e 2° stralcio).

Le altre priorità riguardano, oltre alla Viabilità di accesso al Terminal Intermodale di Segrate, i Raccordi ferroviari merci di Castellucchio-Rodigo-Gazoldo degli Ippoliti, Pizzighettone-Treviglio, Isola bergamasca.

PRIORITY INFRASTRUCTURAL IN THE REGIONS REGIONE MARCHE



SISTEMI STRADALI E AUTOSTRADALI

Quadrilatero Marche – Umbria

L'opera prevede il completamento dei collegamenti tra Foligno e Civitanova Marche e tra Perugia e Ancona, nonché la realizzazione della Pedemontana delle Marche tra Fabriano e Muccia/Sfercia.

Il progetto è articolato in due maxilotti; il piano finanziario ha previsto per il primo maxilotto, l'importo di M€ 1.295,54 e per il secondo, l'importo di M€ 797,98 per un totale di M€ 2.093,50.

Per la copertura finanziaria, sono disponibili fondi pubblici di M€ 469,90, per il primo maxilotto e di M€ 593,00, per il secondo, per complessivi M€ 1.063,06.

Al fine del completamento dell'intervento si dovrà operare attraverso:

- la verifica dell'intero progetto sotto gli aspetti tecnico-progettuali e finanziari;
- l'utilizzazione dei ribassi d'asta;
- la verifica della disponibilità di risorse private, inizialmente stimate in M€ 436,27.

Sulla base di queste condizioni si potrà intervenire nel completamento del Quadrilatero infrastrutturale per lotti funzionali dotati della necessaria copertura.

Il CIPE, con delibera n.101 del 29 marzo 2006, ha approvato i progetti preliminari di 8 aree leader appartenenti al "piano di area vasta" del progetto "Quadrilatero". Le aree leader (previste in 15 complessivamente) sottendono all'acquisizione del capitale privato per il cofinanziamento delle infrastrutture stradali. Con la stessa delibera n.101/2006 è assegnato un contributo di 20 M€ a valere sui fondi di cui all'art.1, comma 78, della legge n.266/2005 con decorrenza 2007, di cui 17,318 M€ per l'acquisizione dei terreni sede di 5 aree leader e 2,682 M€ a completamento della copertura degli oneri per la progettazione delle opere relative al sistema infrastrutturale "Quadrilatero".

Il soggetto aggiudicatore degli interventi è la Quadrilatero s.p.a.

Realizzazione della terza corsia della A14 tra Rimini nord e Pedaso

L'intervento, della lunghezza complessiva di 160 km circa, è previsto nel IV atto aggiuntivo sottoscritto tra l'ANAS e la Società Autostrade ed è, quindi, posto a totale carico del capitale privato. Per il tratto Ancona sud – Civitanova Marche (30 km) è in corso la gara d'appalto. Sugli altri 130 km è stata conclusa la conferenza dei servizi ed è in corso la progettazione esecutiva, che sarà completata entro i primi mesi del 2007. Il costo del progetto è dell'ordine dei 2 miliardi di euro.

Collegamento del porto di Ancona con la A14

Il costo dell'intervento è stimato in M€ 472,10 per la realizzazione di una tratta di 7,5 km circa, con sezione stradale di tipo B ed in galleria per il 62% dell'estesa del tracciato.

In data 10 maggio 2007 il Consiglio di amministrazione dell'ANAS ha deliberato la pubblicazione dell'avviso indicativo per la selezione del promotore al fine di realizzare il collegamento tra il porto di Ancona e la grande viabilità mediante il ricorso alla finanza di progetto. E' previsto che il contributo pubblico non possa superare il 50% del valore dell'investimento.

Asse viario Fano-Grosseto – E78

L'itinerario comprende 270 Km ed una parte è già aperta al traffico, una parte è in corso di realizzazione, una parte in appalto ed infine un'ultima parte è ancora in fase di progettazione.

Il tracciato si sviluppa per il 63% in Toscana, solo il 5% in Umbria ed il restante nelle Marche.

Gli interventi, per un importo complessivo di 3.093,28 M€, riguardano in Toscana le tratte Siena-Rigomagno-nodo di Arezzo e Grosseto-Siena (736,85 M€), in Umbria le tratte Le Ville-Selci Lama-Parnacciano (523,25 M€) e nelle Marche le tratte Selci Lama-S.Stefano di Gaifa (1.833,18 M€).

Vi sono problemi sulla localizzazione del tracciato nella parte a confine tra Umbria e Toscana da risolvere d'intesa con le due regioni ed i comuni di Monterchi, in Toscana, e Città di Castello, S.Giustino e Citerna, in Umbria.

Per la realizzazione delle tratte di collegamento tra la A1 e la A14 è prevista una gara per la ricerca del promotore, da avviare entro il 1 luglio 2007. Il finanziamento delle restanti tratte in Toscana è a carico dello Stato.

Raddoppio variante della S.S.16 alla città di Ancona

L'intervento, che prevede l'ampliamento a 4 corsie del tratto tra lo svincolo di Falconara con la S.S.76 e la località Baraccola, è articolato nei seguenti tre lotti:

- 1° lotto, con un costo di M€ 66,15, relativamente al quale la Regione ha disposto, attraverso l'atto integrativo dell'ottobre 2006 APQ viabilità stradale-Integrativo ott.2006 il finanziamento di M€ 5,60 per la realizzazione di un primo stralcio funzionale.

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- 2° lotto, con un costo di M€ 114,75, da reperire;
- 3° lotto, con un costo di M€ 24,96

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011

Collegamento alla E45: Bretella Val Marecchia

La bretella di collegamento della Val Marecchia alla E45 (il cui potenziamento è attualmente in fase di progettazione da parte dell'ANAS) si rende necessaria per migliorare l'accessibilità ai comuni marchigiani della zona del Montefeltro. Il costo dell'intervento è stimato in M€ 190,00, interamente da reperire.

SS4 Salaria – Tratto Trisungo-Acquasanta

Il tratto marchigiano della S.S. 4 "Salaria", che presenta un'estesa complessiva di 62,8 km, è stato realizzato, parzialmente, a 4 corsie nel tratto di maggiore traffico, tra Ascoli Piceno e Porto d'Ascoli, per km 26,2.

Il rimanente tratto è stato realizzato ad una carreggiata e resta da completare il tronco tra Acquasanta e Trisungo, che è stato diviso in due lotti:

- 1° lotto - deve essere completato il secondo stralcio per un importo pari a 96,70 M€

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- il 2° lotto presenta un costo di M€ 154,50, interamente da reperire.

Strada intervalliva del Piceno (Mezzina)

Nel territorio della provincia di Ascoli Piceno si è sviluppato il progetto della Transcollinare Picena (c.d. Mezzina), un importante collegamento longitudinale interno tra le diverse vallate ricadenti nella provincia stessa, da considerarsi distinto in tre tratti non necessariamente continui: il primo collega l'area produttiva tra il Chienti (Casette d'Ete) ed il Tenna (Fermo), parzialmente realizzato dalla provincia di Ascoli per 10 km circa, il secondo dal Tenna al Tesino attraversa un'area a vocazione prevalentemente agricola, il terzo collega l'area produttiva facente parte del Consorzio di Industrializzazione del Tronto (Affida) dal Tesino al Tronto.

La Regione, su un'ipotesi di intervento complessivo di 320 M€ ha già stanziato M€ 13,08 per lo sviluppo delle progettazioni e per la realizzazione delle opere relative ad un primo lotto funzionale. Un ulteriore finanziamento per un secondo lotto è stato programmato con fondi della Delibera CIPE 3/2006, che saranno formalizzati con la sottoscrizione di apposito APQ Viabilità – integrativo entro luglio 2007.

Tutte le risorse necessarie per il completamento della strada sono da reperire.

SS. 16 Adriatica -

Raddoppio variante di Ancona nel tratto Falconara-Pontelungo lotto I° - stralcio I° – livello di progettazione Preliminare - Costo M€ 5,656

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS. 361 Septempedana

Lavori di completamento per la sistemazione ed adeguamento alla sezione V delle norme CNR 1980 del tratto compreso tra i km 60+900 e km 64+040 – livello di progettazione Esecutivo - Costo M€ 0,460

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SISTEMI FERROVIARI

Raddoppio della Direttrice Orte-Falconara

La linea Orte Falconara ha una lunghezza di 205 km di cui 134 a binario unico. La Orte - Terni e la Spoleto Foligno sono a doppio binario, mentre Terni Spoleto e Foligno – Fabriano sono in attesa di raddoppio. Le priorità di intervento riguardano le seguenti tratte:

Spoleto Terni: Nell'intervento è compresa la costruzione di una nuova sottostazione elettrica, nonché nuovi apparati per garantire la sicurezza nelle stazioni. Il tratto Terni-Spoleto consiste nella realizzazione di una nuova linea ferroviaria a semplice binario con tracciato diverso da quello della linea attuale e

costituisce un collegamento diretto tra le stazioni di Terni e Spoleto di lunghezza pari a 22 Km circa e si svolge quasi interamente in galleria.

Il progetto preliminare è stato approvato con prescrizioni dal CIPE con delibera n. 68 del 29 maggio 2005.

Il costo stimato è di 532 M€, le risorse finanziarie pari a 529 M€ trovano copertura nel contratto di programma RFI 2001-2005, il fabbisogno residuo è di 3,34 M€.

La progettazione definitiva è in corso.

L'intervento è inserito tra "le opere prioritarie da avviare" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011

Spoleto Campello la tratta, ricadente nel territorio della Regione Umbria, è presente in programmazione RFI con un costo di 102,73 M€ interamente finanziato. I lavori risultano cantierati.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011

Foligno-Fabriano in Umbria e nelle Marche sono stati progettati ulteriori raddoppi per questa tratta.. Il progetto, che sviluppa per un'estensione di 54 Km di cui 48 in territorio umbro, è compreso tra la radice già predisposta in uscita della stazione di Foligno e l'analoga predisposizione già realizzata, in approccio alla stazione di Fabriano. Verrà realizzato prevalentemente in variante di tracciato e in galleria.

Con delibera n.87 del 29 marzo 2006 il CIPE ha approvato, ai soli fini procedurali, il progetto preliminare per l'importo di M€ 1.868,44, rinviando la decisione relativa al finanziamento dell'opera all'esame del progetto definitivo. Nell'ambito di questa tratta, il collegamento Fossato di Vico-Fabriano, ricadente nella regione Marche, ha un costo di M€ 180,76.

Fabriano-P.M. 228 (Posto di Movimento-Stazione tecnica dedicata al superamento dei treni) la tratta, ricadente nel territorio della Regione Marche, è presente in programmazione RFI con un costo di 91,44 M€ finanziato per 56.85 M€. I lavori risultano cantierati.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011

P.M.228-Castelplanio: il costo del raddoppio della tratta, che presenta uno stato di avanzamento progettuale corrispondente al preliminare, è stimato in M€ 573,10, interamente da reperire.

L'intervento è escluso nell'arco di Piano del Contratto di Programma RFI 2007 - 2011

Castelplanio-Montecarotto: la tratta, ricadente nel territorio della Regione Marche, è presente in programmazione RFI con un costo di 83,73 M€ e interamente finanziato. I lavori risultano cantierati.

Direttrice adriatica

Il piano di RFI prevede interventi di potenziamento tecnologico e lo spostamento del tracciato che attraversa la raffineria API tra le stazioni di Montemarciano e Falconara, al fine di migliorare le condizioni di sicurezza. Gli interventi prioritari sono:

- il potenziamento tecnologico della tratta Bologna-Bari, in corso di esecuzione per l'importo complessivo di M€ 294,65, con finanziamento a carico del contratto di programma RFI, necessita di una copertura residua di M€ 36,4 proposta a valere sul IV addendum al contratto di programma RFI 2001-2005;
- il potenziamento del Nodo di Falconara, relativamente al quale il CIPE ha approvato, con delibera n.96 del 29 luglio 2005, il progetto preliminare per l'importo di M€ 210,00, con una copertura finanziaria di 6 M€.

L'intervento è inserito tra "le altre opere da realizzare" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011

Adeguamento sagoma gabarit C gallerie Direttrice Adriatica - galleria Castellano, e galleria Cattolica)

L'ampliamento della sagoma consente il trasporto dei mezzi stradali aventi le massime dimensioni ammesse e caricati su carri ferroviari a piano ribassato, nonché dei containers marittimi tipo "high-cubes" caricati su carri con pianale standard. E' previsto l'adeguamento delle due gallerie esistenti:

- La Galleria "Castellano", del costo di 36, 18 M€.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011

- La Galleria "Cattolica", del costo di 31,72 M€.

L'intervento è inserito tra "le altre opere da realizzare" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

Il costo totale dei due interventi, comprensivi della fase preliminare, è di 68 M€, di cui 61 M€ finanziati.

HUB PORTUALI

Porto di Ancona

Il Piano regolatore portuale di Ancona, approvato con D.M. 14.7.1988 n.1604, prevede la realizzazione di opere riguardanti l'ampliamento e l'ammodernamento dello scalo d'orico mediante la costruzione di banchine (per uno sviluppo complessivo di 1.360 metri lineari) e l'adeguamento dei piazzali retrostanti, il completamento delle opere di difesa esterna, il dragaggio dei fondali, l'esecuzione dei raccordi stradali e ferroviari, con un investimento complessivo di circa 220 M€.

Il completamento dell'intero programma di potenziamento infrastrutturale, il cui soggetto attuatore è l'Autorità portuale di Ancona, presenta un fabbisogno finanziario residuo totale di M€ 113,70, dei quali M€ 58,70 per la realizzazione di opere in parte in corso di esecuzione ed in parte già progettate e M€ 55,00 per la realizzazione di opere non ancora progettate.

Nel programma proposto per la realizzazione di grandi infrastrutture portuali, di cui all'art.1 comma 994 della L.F. 2007, è previsto il completamento della seconda fase delle opere a mare (2° stralcio, 2° lotto) per un costo di 11,5 M€ e la realizzazione del progetto ANKS MARINA per un importo di 6,3 M€.

HUB INTERPORTUALI

Interporto di Jesi

Gli interventi sull'interporto di Jesi riguardano il completamento dei depositi e dei piazzali, per i quali si registra uno stato di avanzamento dei lavori corrispondente a circa il 50% delle previsioni progettuali, nonché i collegamenti alla S.S. 76 Vallesina ed alla linea ferroviaria Orte-Falconara. La Regione Marche, su un ipotesi di intervento complessivo sull'interporto di M€ 51,35, rappresenta un fabbisogno finanziario di M€17,43.

HUB AEROPORTUALI

Aeroporto di Ancona-Falconara

L'aerostazione dell'Aeroporto di Ancona-Falconara Raffaello Sanzio è stata recentemente realizzata, ma necessita, per assicurare la piena operatività della struttura, della sistemazione funzionale del blocco centrale esistente.

Il costo stimato per la realizzazione dell'intervento ammonta a M€ 5,00, interamente da reperire.

PRIORITÀ INFRASTRUTTURALI NELLE REGIONI REGIONE MOLISE



SISTEMI STRADALI E AUTOSTRADALI

Corridoio trasversale A14-A1 (Termoli – San Vittore)

Il corridoio interessa due tratte:

1. San Vittore-Venafro-Isernia-Boiano-Campobasso;
2. Boiano-Termoli.

La prima tratta sarà realizzata con ricorso alla finanza di progetto con il lancio, da parte dell'ANAS, di una gara per la ricerca del promotore.

La seconda tratta sarà realizzata o con ricorso alla finanza di progetto o con copertura finanziaria a totale carico di risorse pubbliche. La tratta sarà realizzata, in via prioritaria, dallo svincolo di Guardialfiera allo svincolo di Larino secondo la tipologia C1, con predisposizione al tipo B, per l'importo di 255 M€, anche per ciò che concerne la messa in sicurezza della tratta sul lago del Liscione.

Le procedure di approvazione dei progetti saranno sottoposte al CIPE ai sensi del D.Lgs. 190/2002

In data 11 dicembre 2006 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa per la realizzazione della prima tratta San Vittore – Venafro – Isernia – Bojano - Campobasso, comprensiva della diramazione Venafro – Caianello, con tipologia autostradale e con il ricorso al capitale privato.

Nell'accordo del 30 gennaio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture e l'Assessore alle infrastrutture della Regione è previsto il finanziamento della bretella di collegamento autostradale A1 – A14 (Termoli-S.Vittore) – dal casello S.Vittore della A1 all'innesto della Variante di Venafro, a carico del Programma Nazionale per il Mezzogiorno 2007-2013, limitatamente a 106,33 M€.

In data 10 maggio 2007 il Consiglio di Amministrazione dell'ANAS ha deliberato la pubblicazione dell'avviso indicativo per la selezione del promotore per la realizzazione del collegamento San Vittore (A1) – Bojano – Campobasso, stimando in 1.460,1 M€ il costo dell'intervento come da progetto preliminare. E' previsto che il contributo pubblico non possa superare il 50% del valore dell'investimento.

Per l'attuazione dell'intervento si potrà ricorrere alla costituzione di un organismo di diritto pubblico in forma societaria, partecipato dalla regione Molise e dall'ANAS s.p.a., cui conferire la qualifica di soggetto attuatore.

I lavori, in corso per il tronco Variante di Venafro secondo la tipologia C1 saranno conclusi entro il 2008. Il soggetto aggiudicatore dell'intervento è l'ANAS.

Messa in sicurezza ed ammodernamento della SS 87 "Sannitica" – tratta Campobasso-Sant'Elia a Pianisi

L'intervento, che presenta un costo di 41,7 M€ finanziati a valere sulle risorse del Contratto di Programma ANAS 2003/2005 è in appalto.

SS. 87 Sannitica

Completamento dello svincolo tra la s.s. 16 km 219+350 "variante di Termoli" e la s.s. 87 e installazione delle barriere spartitraffico tra i km 215+400 e 221+000 della ss. 87 – livello di progettazione Esecutivo - Costo M€ 2,875

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS. 86 Istonia

Adeguamento delle strutture in fondazione ed in elevazione relative alle opere d'arte esistenti del 2° lotto della variante alla s.s. n° 86 "Istonia" - tratto "Collevucchi - Belmonte" – livello di progettazione Preliminare - Costo M€ 12,458

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS. 17 dell'appennino Abruzzese ed Appulo-Sannitico

Lotto 0 di collegamento tra bivio di Pesche al km 181+500 della ss 17 ed il lotto 1 della ssv Isernia-Castel di Sangro– livello di progettazione Definitivo - Costo M€ 117,086

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS. 647 Fondo Valle del Biferno

Lavori urgenti per il consolidamento del viadotto al km 62+450 – livello di progettazione Esecutivo - Costo M€ 5,510

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS. 16 Adriatica

Interventi di miglioramento dell'accesso alla traversa interna di Termoli lato nord – livello di progettazione Preliminare - Costo M€ 3,833

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS. 85 Venafrana

Viabilità di collegamento tra s.s. 85 e 6 dir – livello di progettazione Preliminare - Costo M€ 19,034

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS. 650 di Fondo Valle Trigno

- Consolidamento e risanamento dei viadotti compresi tra i km 3+000 e km 37+958 III stralcio - intervento dei viadotti tra i km 35+061 e 36+850 – livello di progettazione Preliminare - Costo M€ 4,791

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- Consolidamento e risanamento dei viadotti compresi tra i km 3+000 e km 37+958 – II stralcio - intervento dei viadotti tra i km 36+850 e il km 37+958 – livello di progettazione Esecutivo - Costo M€ 4,791

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- Consolidamento e risanamento dei viadotti compresi tra i km 3+000 e km 37+958 - i stralcio - ii lotto - consolidamento alle strutture portanti ed opere accessorie viadotto Gamberane – livello di progettazione Esecutivo - Costo M€ 3,188

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SISTEMI FERROVIARI

Potenziamento tecnologico Bologna-Bari

L'intervento, attualmente in corso di esecuzione per l'importo complessivo di M€ 294,65 con finanziamento a carico del programma RFI, necessita di una copertura residua di M€ 36,6. proposta a valere sul IV addendum al contratto di programma RFI 2001-2005.

Raddoppio linea adriatica : Tratta Pescara-Bari

Il raddoppio della linea Adriatica tra Pescara e Bari è interessato dalle seguenti tratte :

5. Tratta Pescara – Ortona Nord: il completamento del raddoppio della Direttrice Adriatica nella regione Abruzzo prevede la costruzione di una nuova galleria a semplice binario per raddoppiare il tratto (circa 1 Km) a nord di Ortona; l'attivazione del raddoppio è prevista nel 2009. Il costo complessivo delle opere è di circa 24 M€, interamente finanziati.
6. Raddoppio Termoli (CB) – Lesina (FG): la tratta, che interessa le Regioni Molise e Puglia, si sviluppa parte in affiancamento e parte in variante per un'estesa di circa 35 km di cui 18 in territorio pugliese, e comprende la realizzazione della nuova stazione di Chieuti. Il progetto definitivo, per l'importo di 204,07 M€, è dotato di copertura finanziaria ed è in corso di istruttoria.
È in corso di definizione il Protocollo d'Intesa tra RFI ed il Comune di Termoli. L'attivazione del raddoppio, dopo le modifiche introdotte per rispettare le prescrizioni del Ministero dell'ambiente, è programmata per il 2010.
7. Raddoppio Lesina (FG) –Apricena (FG): la tratta, completamente in variante, è stata attivata nel novembre 2003.
8. Raddoppio Apricena (FG) - S. Severo (FG): la tratta di circa 7 km, è realizzata prevalentemente in affiancamento. Sono in corso i lavori di attrezzaggio tecnologico lungo linea, ed i lavori relativi alla sede nord della stazione di S. Severo. L'attivazione è prevista entro luglio 2007

Il costo complessivo del progetto, ammonta a circa 478 M€.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

SCHEMI IDRICI

Acquedotto molisano destro

Costituisce il ramo destro dell'acquedotto molisano alimentato, in via preminente, dalla sorgente Rio Freddo, nel bacino del fiume Biferno ed alimenta 35 Comuni molisani (in provincia di Campobasso), 18 Comuni campani (in provincia di Avellino e Benevento) ed 8 Comuni pugliesi (in provincia di Foggia). L'intervento prevede opere finalizzate all'adeguamento, revisione e ristrutturazione dell'acquedotto esistente, realizzato anteriormente al 1969, con varianti alla rete di alimentazione e con sistemi di telecontrollo. Con delibera n.152 del 2 dicembre 2005 il CIPE ha approvato il progetto definitivo dell'intervento per l'importo di 30,475 M€ ed ha assegnato un contributo di 30,284 M€ a valere sulle disponibilità del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), che integra il contributo di 0,191 M€ assegnato con delibera CIPE n.61 del 25 luglio 2003 a valere sulla legge n.166/2002 (legge obiettivo).

Il soggetto attuatore dell'intervento è l'Ente per le Risorse Idriche del Molise (ERIM).

Acquedotto molisano centrale

L'intervento rappresenta il 2° stralcio dello schema acquedottistico "Molisano centrale ed interconnessione con lo schema basso Molise" che consentirà l'approvvigionamento idrico a gravità dalle sorgenti del fiume Biferno per 11 Comuni della bassa valle del Biferno. Con delibera n.110 del 29 marzo 2006 il CIPE ha approvato il progetto definitivo dell'intervento per l'importo di 92,960 M€ ed ha assegnato un contributo di 92,588 M€ a valere sulle disponibilità del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), che integra il contributo di 0,372 M€ assegnato con delibera CIPE n.62 del 25 luglio 2003 a valere sulla legge n.166/2002 (legge obiettivo).

Il soggetto attuatore dell'intervento è l'Ente per le Risorse Idriche del Molise (ERIM).

Irrigazione del basso Molise con le acque dei fiumi Biferno e Fortore – 1° intervento

Il progetto prevede la realizzazione di condotte di adduzione dagli invasi di Ponte Liscione e di Occhito, nonché di reti di distribuzione e di vasche di accumulo per uso irriguo nel comprensorio di S. Martino e Ururi. Con delibera n.153 del 2 dicembre 2005 il CIPE ha approvato il progetto definitivo dell'intervento per l'importo di 77,470 M€. Il CIPE, con delibera n.99 del 29 marzo 2006 ha concesso, in via programmatica, un contributo di 76,000 M€ a valere sulle disponibilità di cui all'art.1, comma 78 della legge n.266/2005 (legge finanziaria 2006), prescrivendo al soggetto aggiudicatore una rimodulazione del progetto, in modo che la spesa venga contenuta nei limiti del contributo assentito. Il CIPE, con delibera n. 147 del 17 novembre 2006, ha assegnato in via definitiva il contributo di 76 M€.

Il soggetto aggiudicatore dell'intervento è il Consorzio di bonifica integrale larinese.

PRIORITY INFRASTRUCTURAL IN THE REGIONS REGIONE PIEMONTE



SISTEMI STRADALI E AUTOSTRADALI

Galleria di sicurezza autostradale del Frejus

In seguito all'incendio del 4/6/2005 si è reso necessario un adeguamento della galleria che dovrà permettere in ogni evenienza la circolazione dei mezzi di soccorso in sicurezza. La Soc. SITAF S.p.A., secondo le richieste del Comitato per la Sicurezza, ha trasmesso congiuntamente alla società concessionaria francese il progetto definitivo, che verrà presentato in sede CIG il prossimo 11 dicembre. L'approvazione in sede di Conferenza Intergovernativa si dovrebbe concludere entro il 15/12/2006, come richiesto dalla lettera dei Ministri del 28/4/2006. Successivamente dovrà essere indetta la Conferenza dei Servizi per l'approvazione amministrativa (un'ipotesi è che il Ministero dell'Ambiente deleghi la Regione Piemonte allo svolgimento della Conferenza Di Servizi). La società italiana prevede 10 mesi per le procedure necessarie

all'approvazione del Progetto Definitivo, la società francese 14 mesi. Nella riunione del 2/10 u.s. la Commissione Intergovernativa chiede alle autorità nazionali di fare il possibile per ridurre la durata delle procedure stesse.

L'importo del progetto definitivo è di circa 400 M€ di cui il 50% a carico della SITAF S.p.A.

Pedemontana Piemontese

L'intervento si articola nelle seguenti opere:

- “Tratta Rolino – Masserano – Romagnano Sesia”, già inserita nell'elenco della Deliberazione CIPE del 21.12.2001 comprendente gli interventi sottoposti alle procedure di cui alla Legge Obiettivo n. 443 del 21.12.2001 e nell'Intesa Generale Quadro per l'anno 2003 tra il Governo e la Regione Piemonte, con un costo complessivo di M€ 322,85 circa. Attualmente si dispone di un Progetto Preliminare risalente al 2000, da adeguare ai sensi del D.Lgs 190/2002. Risulta in corso di predisposizione un accordo di programma per procedere all'adeguamento del progetto al fine di sottoporlo alle procedure di cui alla Legge Obiettivo. Il costo stimato, a seguito dell'adeguamento progettuale, risulta di M€ 197,00.
- “Tratta Biella – Autostrada A4 Torino-Milano”, già inserita nell'elenco della Deliberazione CIPE del 21.12.2001 di cui sopra riguardo gli interventi sottoposti alle procedure Legge Obiettivo e nell'Intesa Generale Quadro per l'anno 2003 tra il Governo e la Regione Piemonte. L'ANAS, in data 21/02/2006, ha inserito l'opera in un Master plan di interventi da realizzare con lo strumento del Project Financing. Il costo stimato risulta di 125 M€, di cui 87,5 M€ finanziamenti pubblici e 37,50 M€ finanziamenti privati. Il progetto preliminare del collegamento tra Biella e Carisio non è risultato condiviso dagli Enti locali interessati, per cui è in corso di stipula un accordo di programma finalizzato a redigere uno studio preliminare del collegamento tra Biella e Santhià al fine di permettere la scelta della direttrice più confacente alle attuali esigenze viabilistiche dell'area. Al termine di tale studio si procederà all'approfondimento del tracciato scelto ed alla predisposizione del progetto preliminare adeguato alle nuove normative completo della documentazione necessaria all'avvio delle procedure previste dal D. Lgs. 190/2002 (procedure di attuazione della Legge Obiettivo)
- Raccordo autostradale Strevi-Predosa e Nuovo casello di Predosa. L'intervento, che la Giunta Regionale del Piemonte (DGR n. 46 – 2423 del 20 marzo 2006) ha deciso di inserire, tra altri, nel prossimo APQ Trasporti per l'utilizzo delle risorse FAS assegnate al Piemonte dalla delibera CIPE 35/2005. E' necessario verificare (Regione, Ministero ed ANAS) lo sviluppo della progettazione per definire le modalità di intervento. La realizzazione del nuovo casello autostradale è prevista da parte della Società concessionaria Aspi S.p.A.. L'Atto di programmazione di riferimento è l'Intesa Generale Quadro. Inizialmente era stato predisposto un progetto preliminare in sezione tipo IV norme CNR 80 il cui costo stimato era di circa 82 M€. L'APQ Trasporti prevede la redazione della progettazione preliminare e definitiva dell'infrastruttura in sezione a carreggiate

separate con due corsie per senso di marcia, per cui una valutazione concreta dell'importo necessario alla realizzazione dell'opera potrà essere effettuata a seguito della presentazione del progetto preliminare.

Accessibilità stradale a Malpensa

Il completamento delle opere necessarie a garantire il collegamento stradale e autostradale all'aeroporto di Malpensa richiede un approccio complessivo al sistema attraverso il coordinamento con la Regione Lombardia, l'ANAS e le Province coinvolte. Si tratta di completare gli interventi lungo la S.S.32 (ticinese) e la ex S.S.527 (bustese), nel tratto iniziale da Oleggio a Malpensa.

Le risorse relative alla S.S.32 sono inserite nella proposta di triennale 2006-2008, già compresi nel precedente piano triennale 2003-2005, relativamente alle seguenti tratte:

- Sistemazione stradale tratto Novara – Bellinzago e Pombia Castelletto – Ticino dal km 23+300 (Pombia) al km 31+000 (Borgo Ticino), 2° lotto: è disponibile il progetto definitivo per l'appalto integrato ed il costo è di 25,27 M€.

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- Sistemazione stradale tratto Cameri – Bellinzago, 1° lotto dal km 6+800 al km 12+300: è disponibile il progetto esecutivo ed il costo è di 10,404 M€

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

Tunnel Colle del Tenda

L'intervento si integra con quelli previsti per il miglioramento della sede stradale della tratta da Cuneo al confine e alla creazione di una seconda canna del tunnel. La soluzione progettuale "alta" (alternativa 1 ovest) è stata approvata in sede C.I.G. il 18/3/2005. Il costo totale stimato dell'intervento è pari a 141,20 Meuro. L'Italia partecipa all'opera per il 58,35%, di cui 54 M€ stanziati dall'articolo 1, comma 452, della legge n.311 del 2004. Lo stato della progettazione è di Progetto Definitivo.

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

Tangenziale di Torino (Ativa): Realizzazione della 4^ corsia

Il costo stimato dell'intervento è pari a 57,31 M€. Il soggetto competente è l'Ativa S.p.A.. Il progetto è allo stato preliminare.

La regione Piemonte sottolinea la necessità di sbloccare l'avvio dei lavori, in autofinanziamento da parte di Ativa.

Il riferimento di programmazione è l'Intesa Generale Quadro sottoscritta nel 2003.